

San Giorgio a Cremano In città restano solo pochi cumuli nelle strade periferiche. Stanotte superlavoro dell'Igica Rifiuti, dopo la denuncia prelevato il pattume

SAN GIORGIO A CREMANO (Imma Dell'Aiuto) - Prelevate numerose quantità di pattume indifferenziato che in questi giorni si era depositato lungo il territorio cittadino: è il quadro che si è registrato ieri mattina in città, ed il piccolo comune ai piedi del Vulcano ha tirato un sospiro di sollievo. Uno spettacolo quello che si è presentato in questi giorni ai sangiorgesi piuttosto desolante che, dopo una lunga emergenza rifiuti che non ha avuto precedenti nella storia della Regione Campania ed ha letteralmente sommerso la città due anni di cumuli di spazzatura, ha fortemente preoccupato i sangiorgesi accendendo una campanello d'allarme. Il motivo della mancata raccolta di questi giorni è stato piuttosto banale ma ha subito avuto dei risvolti negativi in città: due automezzi dell'Igica, società deputata alla raccolta della spazzatura nel comune, sono andati in avaria e non è stato possibile completare le operazioni di prelievo, ma ieri notte tuttavia la situazione è tornata quasi alla normalità. "Attualmente restano solo pochi cumuli lungo il territorio cittadino - commenta l'assessore all'Ambiente **Luigi Velotta** - parte dei rifiuti giacenti è

stata raccolta nella notte tra domenica e lunedì ed una parte sarà raccolta questa notte (ieri notte per chi legge ndr), tuttavia continuo ad affermare che questa ditta non offre un buon servizio". Certamente la situazione in città resta critica perché nonostante le azioni intraprese sia dal governo centrale che dall'esecutivo cittadino per un motivo seppure banale come questo che si è verificato nei giorni scorsi la città va in affanno e la raccolta del pattume indifferenziato va a singhiozzo. Certamente meglio le cose vanno per la differenziata che stando al dato comunicato dalla squadra di governo è ben oltre il 26% anche se il gruppo cittadino del Nuovo Psi ha ribadito che la differenziata si attesta intorno al 18% rischiando un'eventuale diffida e poi il commissariamento, ma lo stesso assessore Velotta ha asserito nei giorni scorsi che "quei dati ricavati dal sito della provincia in cui il dato della differenziata è intorno al 18% non erano aggiornati agli ultimi tre mesi" e che "invece la raccolta differenziata procede bene grazie all'impegno dell'amministrazione ed alla valente collaborazione della cittadinanza".

